

Serie B

Feralpialò, un'altra prova top Ma l'ex fa sfumare l'impresa

• Due volte avanti grazie alle prodezze di Compagnon i gardesani devono accontentarsi: con il Venezia finisce 2-2 I ragazzi di Zaffaroni lottano, poi vengono ripresi da un rigore di Pohjanpalo e dall'incornata di Altare Il punto conquistato permette ai verdeblù di accorciare sulla salvezza diretta, ora a -6 nonostante l'ultimo posto

SERGIOZANCA	
2	2
FERALPISALÒ	VENEZIA
(3-5-2): Pizzignacco 6.5; Balestrero 6.5; Ceppitelli 6.5; Martella 7; Bergonzi 6.5; Kourfalisidis 6 (14' st Zennaro 6); Fiordilino 6.5; Di Molfetta 6 (26' st Hergheligi 6); Felici 6.5 (41' st Letizia sv); Compagnon 8 (26' st La Mantia 5.5); Butic 6 (41' st Pietrelli sv). All. Zaffaroni. A disp. Minelli, Volpe, Tonetto, Pilati, Sau, Camprose, Parigi	(4-3-2-1): Joronen 6; Candela 5.5 (1' st Svoboda 6); Altare 7.5; Sverko 6; Zamparo 7; Bjarkason 6.5 (32' st Tcherychev sv); Tessmann 6.5; Busio 5.5; Pierini 6.5 (32' st Dembele sv); Pohjanpalo 6.5; Ellertsson 5.5 (19' st Gytkaer 5.5). All. Vanoli. A disp. Oliveira, Grandi, Modolo, Johnsen, Jajalo, Lella, Ullmann, Andersen

Arbitro: Santoro di Messina 6.5

Reti: 38' pt Compagnon, 46' pt Pohjanpalo (rigore), 9' st Compagnon, 30' st Altare

Note: spettatori 1.351 (890 paganti, 461 abbonati, 329 nel settore ospiti) per un incasso di 8.342,12 euro. Ammoniti Kourfalisidis, Zennaro, Candela e Tcherychev. Corner: 3-4. Recupero: 3' + 4'.

PIACENZA Terzo risultato utile consecutivo della Feralpialò che, dopo avere battuto Cremonese e Sampdoria, ha impattato 2-2 col Venezia, seconda in classifica. Così in queste 3 giornate la squadra di Marco Zaffaroni e del presidente Giuseppe Pasini ha incamerato 7 punti, tanti quanti ne aveva racimolati nelle precedenti 16. E gira la boa a quota 14, ancora ultima in classifica, ma con prospettive confortanti.

Sugli scudi, stavolta, Mattia Compagnon. Il friulano è riuscito a firmare una doppietta (la prima di un verdeblù in Serie B), sfruttando in acrobazia una deviazione di testa di Ceppitelli, e, nella ripresa, un assist di Felici. Resta il rammarico, per i gardesani, di essere andati due volte in vantaggio, e di essersi sempre fatti raggiungere. Protagonista, sul versante opposto, un ex, il bergamasco Giorgio Altare. Da un suo cross è scaturito il rigore trasformato da Pohjanpalo. Nel finale il difensore ha pareggiato di testa, su azione da corner. Capita molto spesso che un ex lasci il segno, e trovi modo di farsi rimpiangere.

È il duello tra una squadra, la Feralpialò, che utilizza appena 2 stranieri (il greco Kourfalisidis e il croato Butic) e un'altra che in distinta ne propone ben 16 su un totale di 23: i finlandesi Joronen (ex Brescia) e Pohjanpalo, gli statunitensi Busio (bresciano di origine) e Tessman, il norvegese Johnsen, gli islandesi Bjarkason e Ellertsson, il tedesco Sverko, il brasiliano Oliveira, i danesi Gytkaer e Andersen, il bosniaco Jajalo, il russo Tcherychev, il francese Dembele, gli austriaci Svoboda e Ullmann.

La cronaca

All'inizio le due squadre si controllano a vicenda, senza spingere più di tanto: preferiscono mantenere un atteggiamento prudente, evitando rischi. Il clima natalizio induce alla pace e al quieto vivere. Nessuno schiaccia il piede sull'acceleratore, e assume l'ini-



Impresa sfiorata Altare fissa il definitivo 2-2: Feralpialò bloccata a un passo dal 3° successo filato

LA RIPRESA MERCOLEDI 3 GENNAIO 2024

Una settimana di vacanza per la Feralpialò che, con il pareggio di ieri contro il Venezia, chiude ufficialmente il 2023. Il gruppo verdeblù, che ha raccolto 7 punti nelle ultime tre gare di campionato (contro Cremonese, Sampdoria e Venezia), riprenderà gli allenamenti mercoledì



Il vantaggio Compagnon sblocca il match del Garilli al 38' del primo tempo

ziativa con convinzione. La gara si risveglia nei minuti conclusivi del tempo. La Feralpialò sblocca il punteggio al 38'. Joronen manda in angolo una punizione calciata da Di Molfetta. Dalla bandierina calcia Martella. Colpo di testa di Ceppitelli, e altra deviazione in acrobazia di Compagnon, che non dà scampo al portiere. Subito dopo buona opportunità non sfruttata da Butic, su traversone di Martella: pallone di poco a lato.

In pieno recupero arriva l'1-1 del Venezia. Cross di Altare per Pohjanpalo, controllato da Ceppitelli che, senza volerlo, tocca la sfera col braccio: è rigore. Lo stesso attaccante finlandese insacca nell'angolino basso: Pizzignacco intuisce ma non può arrivare. È il sesto penalty fischiatto contro la squadra gardesana che, per contro, è l'unica a non averne ottenuto nemmeno uno a favore.

Ripresa subito vivace

Il primo affondo permette ai verdeblù di ritrovare il vantaggio. A bersaglio va ancora Compagnon che al 9' sfrutta un assist di Felici. Andato vicino al gol al 17' con Tessmann, che colpisce l'incrocio dei pali, il Venezia raggiunge il 2-2 con Altare, di testa, su angolo a spiovare di Pierini. Il neo entrato La Mantia si lascia sfuggire il difensore, che avrebbe dovuto marcare con maggiore decisione. Peccato.

Il pareggio rispecchia con apprezzabile equità quanto mostrato in campo dalle due formazioni. Da una parte consente al Venezia di mantenere il secondo posto, anche se la capolista Parma ha allungato il passo. Dall'altra aiuta la Feralpialò a rinvirgare i sogni di rilancio. Peccato per i troppi punti sperperati nei mesi scorsi. Il futuro, comunque, è davvero roseo, a patto di proseguire con questa caparbia. I gardesani, pur restando sul fondo con 14 punti, accorciano a -6 dalla salvezza diretta delimitata da Lecco e Südtirol, prossima avversaria il 13 gennaio al rientro dopo la pausa invernale.



Il capitano Davide Balestrero tenuto sotto controllo dal bresciano Gianluca Busio

3 gennaio a Salò. Qui scatterà la missione-Südtirol, squadra che delimita la salvezza diretta e che ha attualmente sei punti di vantaggio rispetto ai ragazzi di Marco Zaffaroni. Il prossimo appuntamento in campionato è fissato sabato 13 gennaio allo stadio Druso di Bolzano contro gli altoatesini.

Le pagelle

di Sergio Zanca

6.5 Samuel Pizzignacco
Superato dal dischetto e dà un colpo di testa, sul quale non ha colpe particolari. Ringrazia il palo per l'aiuto ricevuto sulla punizione di Tessmann. Per il resto non deve compiere interventi mirabolanti.

6.5 Davide Balestrero
Terza partita consecutiva da marcatore puro, ruolo nel quale ormai si è immedesimato al meglio. Se la cava con abilità in ogni frangente.

6.5 Luca Ceppitelli
Nell'azione dell'1-0 l'ex colpisce di testa il traversone dalla bandierina, e innesca Compagnon, che segna: un assist casuale ma pregevole. Poi tocca col braccio senza volerlo un pallone indirizzato dall'ex Altare a Pohjanpalo, provocando il rigore dell'1-1. Dirige la difesa con notevole convinzione. In un frangente si immola su una stafiata ed evita guai.

7 Bruno Martella
Il gol dell'1-0 arriva dal corner che batte con estrema precisione. Subito dopo si ripete con un pregevole spiovente, non sfruttato da Butic.

6.5 Federico Bergonzi
Sulla sua corsia viaggiano Busio e, spesso, Zamparo, un cliente scomodo da contenere. Il soldatino svolge le mansioni con la solita puntualità e, quando è il caso, ferma l'avversario con le maniere rudi.

6 Christos Kourfalisidis
Meno brillante ed efficace del solito, lavora più in fase di contenimento che di rilancio.

6 Mattia Zennaro
Disputa l'ultima mezz'ora lottando con accanimento. Sabato da ex del Genova aveva siglato il gol vittorioso per il numero 14. «Quest'anno sono cresciuto sul piano della combattività - aggiunge -». Cerco di sacrificarmi, rispettando le indicazioni del mister. Rimpianto per il pareggio? Sì, perché pensavamo di riuscire a portarla a casa. È vero che il Venezia ha colpito l'incrocio su punizione, ma anche noi abbiamo avuto buone occasioni».

6.5 Antonio Fiordilino
Dirige il traffico, da abile regista. Mantiene una posizione prudente, per evitare che si aprano varchi pericolosi. Anche lui un ex.

6 Davide Di Molfetta
Sente un po' la fatica della grande prova contro la Sampdoria e non è altrettanto scintillante. Calcia le punizioni, e su una di queste impegna Joronen nella deviazione in angolo, da cui giungerà la prima rete.

6 Denis Hergheligi
Entra sul 2-1 e, nel ribollire degli ultimi minuti, non ha la possibilità di distendersi per il contropiede.

6.5 Mattia Felici
Quando sgasa diventa incontenibile. Suo l'assist per il secondo gol di Compagnon, recuperando un pallone che sembrava ormai perso sul fondo.

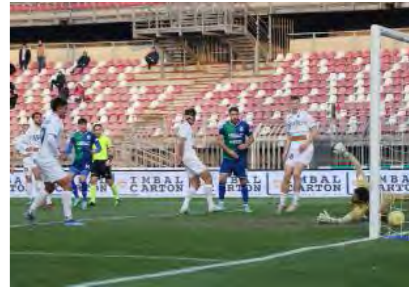
8 Mattia Compagnon
Il primo di testa, il secondo con una rasoia da lontano, di piede: è la prima doppietta in B di un calciatore della Feralpialò. L'ex Juve Next Gen è sempre nel vivo dell'azione, e non demorde mai, rientrando anche a sostegno.

5.5 Andrea La Mantia
Zaffaroni lo inserisce nel finale, per andare a contrastare Altare sui palloni alti. Il difensore, però, lo lascia a terra in occasione del superbo stacco per il 2-2, su angolo battuto da Pierini.

6 Karlo Butic
Peccato per lo stacco in acrobazia sul cross di Martella: il pallone esce, lontano dalla porta. Per il resto l'abituale generosità.

Il dopogara

Zaffaroni vede il bicchiere «mezzo pieno»



Il raddoppio Compagnon batte Joronen per il momentaneo 2-1

• Il tecnico dei verdeblù analizza positivamente il pareggio con i lagunari «Crescita e prestazione sono da applausi»

PIACENZA Mattia Compagnon è il primo calciatore della Feralpialò a siglare una doppietta in serie B. «Sul primo gol - ammette il friulano - sono stato reattivo e ho creduto nella spizzata di Ceppitelli. La seconda rete è stata più agevole: sull'assist di Felici, ha indirizzato un diagonale preciso».

Terzo gol in campionato per il numero 14. «Quest'anno sono cresciuto sul piano della combattività - aggiunge -». Cerco di sacrificarmi, rispettando le indicazioni del mister. Rimpianto per il pareggio? Sì, perché pensavamo di riuscire a portarla a casa. È vero che il Venezia ha colpito l'incrocio su punizione, ma anche noi abbiamo avuto buone occasioni».

Anche col Venezia si è vista una Feralpialò diversa rispetto a quella dei mesi scorsi. «Ci siamo uniti molto dopo l'1-0 con la Cremonese. Quel successo ci ha fatto capire le nostre potenzialità. Il gruppo è straordinario e convinto dei propri mezzi. Io a inizio stagione ho pagato un po' l'adattamento alla B. Col passare del tempo sono diventato più consapevole. Per come stiamo giocando, credo molto nella salvezza».

Sette punti nelle ultime tre gare: è quasi un peccato che arrivi la pausa. «No, un periodo di stop ci vuole. Ora stacciamo, poi il 3 gennaio di ritroviamo per ripartire alla grande». È la seconda doppietta, in carriera, di Compagnon (la precedente risaliva al febbraio del 2022, in Juventus Next Gen-Mantova): «La dedico alla famiglia e alla mia ragazza, Lucrezia».

Bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto: cosa ne pensa Marco Zaffaroni? «Direi

mezzo pieno - risponde l'allenatore verdeblù -. Contro un Venezia che è tra le squadre più forti del campionato, i ragazzi hanno disputato una grande partita, andando due volte in vantaggio, meritatamente. Peccato essere stati raggiunti. Sono soddisfatto di prestazione e crescita generale. Ora ci aspetta una pausa, che servirà per riposare, e recuperare le energie. Nel ritorno dovremo migliorare ulteriormente».

Una squadra più matura
«Abbiamo dimostrato notevole maturità nel gestire le varie fasi della gara - prosegue il tecnico -. La cosa più importante? I miglioramenti dell'ultimo periodo. Anche contro Como, Cittadella e Ternana avevamo giocato bene, ma purtroppo siamo usciti sconfitti, in seguito agli errori commessi. Con Cremonese, Sampdoria e Venezia abbiamo sbagliato meno, e raccolto punti preziosi. Ma dobbia-

“
Per come la squadra riesce ad esprimersi crediamo fortemente nell'obiettivo salvezza
Mattia Compagnon
Attaccante Feralpialò

mo crescere ancora. Ci attendono mesi di duro lavoro. Non bisogna mollare».

Nell'azione del 2-2 La Mantia avrebbe potuto marcare meglio l'ex Altare. «In un match ci sta anche l'abilità degli avversari - spiega Zaffaroni -. A me interessa la prestazione collettiva, di notevole livello. Compagnon? Ha lo spunto per lasciare il segno. Il nostro percorso inizia ora. Occorreranno costanza e forza morale per affrontare le prossime battaglie». **Se.Za.**